

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2019, n. 36-717

**PSR 2014 - 2020 - Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole"- Sottomisura 2.1 - Operazione 2.1.2 "Servizi di consulenza". Integrazioni e modifiche all'Allegato 1 alla D.G.R. n. 17 - 8332 del 25 gennaio 2019.**

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che con la D.G.R. n. 17 - 8332 del 25/01/2019 (Reg. (CE) 1305/2013 art. 15 - PSR 2014 - 2020 - Misura 2. Disposizioni per l'avvio della sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto di avvalersi di servizi di consulenza" - Operazione 2.1.2 "Servizi di consulenza") è stata avviata, nell'ambito della Misura 2 richiamata, l'Operazione 2.1.2 "Servizi di consulenza", provvedendo tra l'altro all'approvazione delle disposizioni attuative e dei criteri per l'applicazione della medesima Operazione.

Dato atto che in fase di predisposizione del primo bando attuativo della suddetta Operazione, è emersa la necessità di meglio chiarire alcuni aspetti contenuti nelle disposizioni approvate con la suddetta deliberazione, al fine di precisare in particolare che:

- la domanda di adesione al bando può riguardare sia il solo riconoscimento dei prestatori di servizi di consulenza, ai sensi del D.M. del 3 febbraio 2016, n. 1259, sia il riconoscimento e il sostegno previsto dalla Misura 2;
- il progetto di consulenza ammissibile a finanziamento può essere finanziato parzialmente in relazione alla posizione in graduatoria ed alla dotazione finanziaria della Focus Area interessata.

Dato atto, altresì, che risulta necessario aggiornare il richiamo contenuto nella suddetta deliberazione con riferimento al parere atteso dall'Agenzia delle Entrate (interpello n. 901-623/201) in merito alle modalità di pagamento dell'IVA relativa al compenso delle consulenze effettuate dai prestatori dei servizi di consulenza aziendale agricola in favore dei destinatari della Misura, in quanto risulta di prossima emanazione una nuova disposizione da parte dell'Agenzia stessa.

Dato atto che la dotazione finanziaria del bando in via di emanazione è ripartita diversamente su cinque Focus Area/Priorità e considerato opportuno prevedere limiti finanziari di Progetto in percentuale massima sulla dotazione finanziaria di ciascuna Focus Area/Priorità, con la finalità di garantire il più ampio accesso alle opportunità di sostegno offerte dalla Misura, assicurando, nel contempo, la massima diversificazione delle tipologie di intervento specialistico offerte alle aziende agricole;

Ritenuto conseguentemente di integrare e modificare l'Allegato 1 alla D.G.R. n. 17 - 8332 del 25/01/2019 in relazione alle intervenute esigenze di chiarezza e per una più efficace realizzazione dell'Operazione dalla stessa avviata, stabilendo di:

a) inserire, dopo il numero 2), il seguente numero:

“2 bis) Il bando ha ad oggetto:

1) il riconoscimento dei Prestatori di servizi di consulenza, ai sensi del D.M. del 3 febbraio 2016, n. 1259 con riferimento a tutti gli ambiti di consulenza di cui all'allegato 1 dello stesso DM, ed il conseguente inserimento degli stessi, ove in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa, nel Registro regionale dei Prestatori di servizi di consulenza aziendale agricola riconosciuti e nel Registro Unico nazionale.

2) il sostegno finanziario all'attività di consulenza attraverso la presentazione ed approvazione di un progetto di consulenza articolato in interventi che deve essere allegato alla domanda informatica di riconoscimento.

Le domande possono essere presentate solo ai fini del riconoscimento, oppure, ai fini del riconoscimento e del sostegno finanziario previsto dalla Misura.

Solo successivamente all'ottenimento del riconoscimento l'Organismo di consulenza, che ha allegato il progetto, accede alla fase di sostegno e l'avvenuto riconoscimento non comporta l'automatica ammissione ed approvazione del progetto al finanziamento.”

- b) Sostituire, al numero 3), lettera a), le parole: “il modello della domanda di sostegno” con le seguenti parole: “il modello della domanda di riconoscimento/sostegno”;
- c) Sostituire, al numero 5), le parole: “Proporzionalmente al punteggio acquisto ed al valore del progetto di consulenza che il prestatore dei servizi di consulenza intende realizzare, verrà assegnata la quota spettante del budget finanziario complessivo previsto dal bando.” Con le seguenti parole: “Il progetto di consulenza ammissibile al finanziamento può essere finanziato parzialmente in relazione alla posizione in graduatoria ed alla dotazione finanziaria della Focus Area interessata.”
- d) Inserire, al numero 10), infine, le seguenti parole: “Al fine di garantire il più ampio accesso alle opportunità di sostegno offerte dalla Misura, assicurando, nel contempo, la massima diversificazione delle tipologie di intervento specialistico offerte alle aziende agricole, sono previsti limiti finanziari di Progetto, in percentuale massima sulla dotazione finanziaria di ciascuna Focus Area/Priorità.”
- e) Sostituire il numero 12) con il seguente: “12) Circa le modalità di pagamento dell'Iva, relativa al compenso delle consulenze effettuate dai prestatori dei servizi di consulenza aziendale agricola in favore dei destinatari, si procederà secondo le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate. La procedura che dovrà essere seguita dal beneficiario del contributo per ottenere il pagamento della prestazione di consulenza effettuata nei confronti del destinatario del servizio (Impresa), nonché le modalità di rendicontazione delle consulenze effettuate, da presentare alla Regione Piemonte, saranno rese pubbliche non appena note le determinazioni dell'Agenzia delle Entrate in merito al regime IVA.” Ritenuto infine di disporre che, per motivi di semplificazione e di chiarezza, il testo coordinato dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 17 - 8332 del 25/01/2019 risultante dalle modifiche e dalle integrazioni così apportate è quello di cui all'Allegato (Allegato A) al presente provvedimento, del quale forma parte integrante e sostanziale.
- Dato infine atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in quanto trova copertura su quanto disposto dalla D.G.R. n. 17 - 8332 del 25/01/2019. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016.
- Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di integrare e modificare l'Allegato 1 alla D.G.R. n. 17 - 8332 del 25/01/2019 recante: “Reg. (CE) 1305/2013 art. 15 - PSR 2014 - 2020 - Misura 2. Disposizioni per l'avvio della sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto di avvalersi di servizi di consulenza" - Operazione 2.1.2 "Servizi di consulenza", stabilendo di:

a) inserire, dopo il numero 2), il seguente numero:

“2 bis) Il bando ha ad oggetto:

1) il riconoscimento dei Prestatori di servizi di consulenza, ai sensi del D.M. del 3 febbraio 2016, n. 1259 con riferimento a tutti gli ambiti di consulenza di cui all'allegato 1 dello stesso DM, ed il conseguente inserimento degli stessi, ove in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa, nel Registro regionale dei Prestatori di servizi di consulenza aziendale agricola riconosciuti e nel Registro Unico nazionale.

2) il sostegno finanziario all'attività di consulenza attraverso la presentazione ed approvazione di un progetto di consulenza articolato in interventi che deve essere allegato alla domanda informatica di riconoscimento.

Le domande possono essere presentate solo ai fini del riconoscimento, oppure, ai fini del riconoscimento e del sostegno finanziario previsto dalla Misura.

Solo successivamente all'ottenimento del riconoscimento l'Organismo di consulenza, che ha allegato il progetto, accede alla fase di sostegno e l'avvenuto riconoscimento non comporta l'automatica ammissione ed approvazione del progetto al finanziamento.”

- b) Sostituire, al numero 3), lettera a), le parole: “il modello della domanda di sostegno” con le seguenti parole: “il modello della domanda di riconoscimento/sostegno”;
- c) Sostituire, al numero 5), le parole: “Proporzionalmente al punteggio acquisto ed al valore del progetto di consulenza che il prestatore dei servizi di consulenza intende realizzare, verrà assegnata la quota spettante del budget finanziario complessivo previsto dal bando.” Con le seguenti parole: “Il progetto di consulenza ammissibile al finanziamento può essere finanziato parzialmente in relazione alla posizione in graduatoria ed alla dotazione finanziaria della Focus Area interessata.”
- d) Inserire, al numero 10), infine, le seguenti parole: “Al fine di garantire il più ampio accesso alle opportunità di sostegno offerte dalla Misura, assicurando, nel contempo, la massima diversificazione delle tipologie di intervento specialistico offerte alle aziende agricole, sono previsti limiti finanziari di Progetto, in percentuale massima sulla dotazione finanziaria di ciascuna Focus Area/Priorità.”
- e) Sostituire il numero 12) con il seguente: “12) Circa le modalità di pagamento dell'Iva, relativa al compenso delle consulenze effettuate dai prestatori dei servizi di consulenza aziendale agricola in favore dei destinatari, si procederà secondo le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate. La procedura che dovrà essere seguita dal beneficiario del contributo per ottenere il pagamento della prestazione di consulenza effettuata nei confronti del destinatario del servizio (Impresa), nonché le modalità di rendicontazione delle consulenze effettuate, da presentare alla Regione Piemonte, saranno rese pubbliche non appena note le determinazioni dell'Agenzia delle Entrate in merito al regime IVA.”;
- di approvare, in sostituzione dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 17 - 8332 del 25/01/2019, l'Allegato A risultante dalle modifiche e dalle integrazioni così apportate ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
  - di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in quanto trova copertura su quanto disposto dalla D.G.R. n. 17 - 8332 del 25/01/2019.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22; nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

PSR 2014-2020 - Misura 2 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole” - Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza" - Operazione 2.1.1 “Servizi di consulenza”: approvazione delle disposizioni attuative e dei criteri.

Nella predisposizione delle disposizioni per l'emanazione del nuovo bando pubblico Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura 2 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole” sottomisura 2.1.”Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza” - Disposizioni per l'emanazione di un bando pubblico per l'avvio della sottomisura 2.1. e presentazione delle domande di riconoscimento degli Organismi di consulenza aziendale e relativo progetto di attività, la Direzione regionale A17000 Agricoltura, Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, dovrà attenersi ai seguenti indirizzi e prescrizioni:

1) I beneficiari del sostegno previsto dalla Misura 2 del PSR 2014-2020 sono i Prestatori dei servizi di consulenza, di cui all'art. 15 del Reg. UE n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, così come modificato dall'art. 1 del Reg. (UE) n. 2017/2393.

2) La Misura 2 del PSR sarà coordinata e gestita dalla Direzione Regionale Agricoltura a livello centrale attraverso il “Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura”, incaricato dell'emanazione del bando pubblico e dell'istruttoria per la selezione dei Prestatori dei servizi di consulenza ed il finanziamento dei relativi progetti di attività.

A livello territoriale la Misura 2 sarà gestita dal “Settore Attuazione programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo” che è incaricato di attuare, sul territorio regionale, la Misura 2, secondo quanto previsto dalla presente deliberazione e dalla successiva determinazione riguardante l'approvazione ed emanazione del bando.

2 bis) Il bando ha ad oggetto:

1) **il riconoscimento** dei Prestatori di servizi di consulenza, ai sensi del D.M. del 3 febbraio 2016, n. 1259 con riferimento a tutti gli ambiti di consulenza di cui all'allegato 1 dello stesso DM, ed il conseguente inserimento degli stessi, ove in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa, nel Registro regionale dei Prestatori di servizi di consulenza aziendale agricola riconosciuti e nel Registro Unico nazionale.

2) **il sostegno finanziario** all'attività di consulenza attraverso la presentazione ed approvazione di un progetto di consulenza articolato in interventi che deve essere allegato alla domanda informatica di riconoscimento.

Le domande possono essere presentate solo ai fini del riconoscimento, oppure, ai fini del riconoscimento e del sostegno finanziario previsto dalla Misura.

Solo successivamente all'ottenimento del riconoscimento l'Organismo di consulenza, che ha allegato il progetto, accede alla fase di sostegno e l'avvenuto riconoscimento non comporta l'automatica ammissione ed approvazione del progetto al finanziamento.

3) Il bando pubblico, emanato dal Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, dovrà prevedere:

a) il modello della domanda di riconoscimento/sostegno, da presentarsi da parte degli Organismi dei servizi di consulenza aziendale agricola (beneficiari), al fine di essere riconosciuti

quali Prestatori dei servizi di consulenza aziendale agricola in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 15 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e dalla scheda di Misura 2 contenuta nel PSR 2014-2020.

I dati relativi a ciascun Organismo che verrà riconosciuto ed al proprio staff tecnico dovranno essere inseriti, a cura del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, ai sensi dell'art. 6 del D.M. Mi.P.A.A.F. del 3.2.2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura", nel "Registro unico nazionale degli Organismi di consulenza riconosciuti ai sensi dell'art. 5" dello stesso Decreto Ministeriale;

b) fa parte della domanda di sostegno, oltre la sezione relativa al riconoscimento dell'Organismo, anche il progetto di consulenza da attuare dal beneficiario sul territorio regionale e che dovrà tenere conto delle tematiche individuate dalla Regione Piemonte in relazione alle principali Focus Area indicate dal PSR 2014-2020 e, per le quali, sono state stanziare le relative risorse finanziarie.

4) A seguito dell'istruttoria delle domande di sostegno pervenute entro i termini fissati dal bando pubblico, il Settore servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, avvalendosi di una "Commissione di valutazione" che sarà nominata dal Direttore della Direzione Agricoltura, dovrà selezionare i Prestatori dei servizi di consulenza sulla base dei "Criteri di selezione" esaminati dal Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, attraverso la consultazione scritta, lanciata il 15 Novembre 2018 e conclusa il 23 Novembre 2018, le cui conclusioni sono state recepite con la Determinazione Dirigenziale n. 1227/A1705A del 06/12/2018.

5) Tutti i Prestatori di servizi di consulenza aziendale, che avranno raggiunto il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione, in base ai requisiti minimi previsti e sulla base della valutazione del progetto di consulenza presentato, verranno inseriti nella graduatoria, anche articolata per Focus Area, dei beneficiari riconosciuti.

Il progetto di consulenza ammissibile al finanziamento può essere finanziato parzialmente in relazione alla posizione in graduatoria ed alla dotazione finanziaria della Focus Area interessata.

Il progetto di consulenza presentato da ciascun Organismo di consulenza che intende partecipare al bando pubblico di selezione, dovrà essere realistico ed effettivamente realizzabile in termini di volume di attività e spesa prevista, anche tenuto conto della struttura tecnica di cui ciascuno dispone.

Nel bando pubblico dovranno essere previste delle penalità nel caso in cui il progetto di consulenza venga realizzato solo in parte, quantificando e differenziando le stesse, in relazione alle percentuali di realizzazione rilevate in determinati periodi, fissati dal bando stesso.

Il contributo che sarà erogato al Prestatore dei servizi di consulenza che non rispetterà, nei tempi previsti, determinate percentuali di realizzazione, potrà pertanto essere proporzionalmente ridotto.

6). Nella Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria finale dei prestatori dei servizi di consulenza selezionati e riconosciuti dalla Regione, verrà pubblicata l'indicazione, per ciascun Soggetto beneficiario, delle specializzazioni e delle tematiche oggetto del riconoscimento.

Sulla base dell'elenco dei prestatori così pubblicato, i destinatari delle consulenze che intendono avvalersi del servizio di consulenza aziendale finanziato con la Misura 2 del PSR 2014-2020, potranno scegliere il Prestatore di servizio a cui rivolgersi, sulla base delle caratteristiche del Soggetto riconosciuto e delle esigenze di consulenza della propria impresa.

7) Le attività di consulenza aziendale agricola, finanziate dal bando stesso, e svolte dai Prestatori dei servizi di consulenza riconosciuti, dovranno concludersi entro la data del 30.12.2022.

8) Tra il Prestatore dei servizi di consulenza aziendale agricola e l'azienda richiedente il servizio consulenziale sarà sottoscritto un contratto di consulenza che individua una o più tematiche che saranno oggetto della consulenza stessa.

Tramite l'utilizzo del costo standard (costo onnicomprensivo orario, definito nella scheda della Misura 2, attualmente all'esame, ed in attesa di approvazione, dal parte della Commissione Europea) e la quantificazione in ore della durata della consulenza verrà stabilito il costo della consulenza stessa.

Il contratto di consulenza, debitamente sottoscritto dalle parti interessate, rimane agli atti del beneficiario del contributo, a disposizione per eventuali controlli.

La mancata sottoscrizione del contratto rende nulla la consulenza eventualmente erogata.

9) Nel corso del periodo di programmazione è ammesso, per ciascuna impresa destinataria del servizio, un numero massimo di due consulenze.

Il sostegno al Prestatore del servizio consulenziale è limitato, agli importi massimi di cui all'allegato II del regolamento (UE) n. 1305/2013, cioè 1.500,00 euro per la prima consulenza fornita.

La relativa spesa massima ammissibile è pari a 1.875,00 euro.

L'aliquota di sostegno è pari all'80% della spesa ammessa.

Nel caso in cui l'impresa richieda una seconda consulenza, nel periodo di attività consulenziale previsto dal bando, l'importo complessivo di contributo erogabile dalla Regione Piemonte al Prestatore dei servizi, per le due consulenze effettuate, non potrà superare, complessivamente, la somma di € 2.000,00 (a fronte di una spesa massima ammissibile complessiva di € 2.500,00).

Alla sottomisura 2.1, per il riconoscimento della spesa ammissibile, relativa al servizio di consulenza svolto, si applicano i Costi Standard.

L'unità di costo standard, determinato da ISMEA per conto della Rete Rurale Nazionale ed applicabile nel bando, è pari a 54,00 Euro per ogni ora di consulenza.

La consulenza può vertere anche su una o più tematiche che interessano il destinatario del servizio e che sono riportate nella scheda di misura ed esplicitate nelle tematiche che saranno descritte nel bando, ma il costo della prima consulenza ammessa a contributo non potrà superare € 1875,00.

10) Per il finanziamento delle domande di sostegno presentate dai beneficiari per la fornitura dei servizi di consulenza in agricoltura vengono destinate, per il periodo 2019-2022, risorse finanziarie comunitarie, statali e regionali per un importo complessivo pari ad € 10.950.000,00 di spesa pubblica (di cui € 4.721.640,00 a carico del FEASR (43,12%); € 4.360.290,00 a carico dello Stato (39,82%); € 1.868.070,00 a carico della Regione Piemonte (17,06%).

Tali risorse finanziarie vengono ripartite fra alcune delle Focus Area, nonché la Priorità 4, indicate nel PSR 2014-2020, nel seguente modo:

F.A. 2A: Dotazione finanziaria di € 1.000.000,00

F.A. 3A: Dotazione finanziaria di € 1.350.000,00

P 4: Dotazione finanziaria di € 5.800.000,00

F.A. 5A: Dotazione finanziaria di € 1.000.000,00

F.A. 5E: Dotazione finanziaria di € 1.800.000,00

Al fine di garantire il più ampio accesso alle opportunità di sostegno offerte dalla Misura, assicurando, nel contempo, la massima diversificazione delle tipologie di intervento specialistico offerte alle aziende agricole, sono previsti limiti finanziari di Progetto, in percentuale massima sulla dotazione finanziaria di ciascuna Focus Area/Priorità.

11) Per la presentazione delle domande di sostegno, per via informatica, attraverso il sistema informativo SIAP della Regione Piemonte, ai sensi della Misura 2 del PSR 2014-2020, deve essere previsto un periodo compreso tra un minimo di 60 giorni ed un massimo di 90 giorni, a partire dalla data di emanazione del bando da parte della Direzione Agricoltura, Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura.

12) Circa le modalità di pagamento dell'Iva, relativa al compenso delle consulenze effettuate dai prestatori dei servizi di consulenza aziendale agricola in favore dei destinatari, si procederà secondo le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate.

La procedura che dovrà essere seguita dal beneficiario del contributo per ottenere il pagamento della prestazione di consulenza effettuata nei confronti del destinatario del servizio (Impresa), nonché le modalità di rendicontazione delle consulenze effettuate, da presentare alla Regione Piemonte, saranno rese pubbliche non appena note le determinazioni dell'Agenzia delle Entrate in merito al regime IVA.”

13) I pagamenti degli aiuti vengono effettuati periodicamente dall'Agenzia Regionale per i Pagamenti delle Erogazioni in Agricoltura (A.R.P.E.A.) a mezzo di liste di liquidazione trasmesse dalla Direzione Agricoltura, Settore Servizi di sviluppo agricolo e controlli per l'agricoltura, sulla base degli esiti delle istruttorie effettuate dagli uffici del “Settore attuazione programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo”.

14) Atteso che le modifiche al PSR 2014-2020 di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 30-8015 del 07/12/2018 riguardano, tra l'altro, alcuni aspetti relativi alla Misura 2 “Consulenza”, si subordina l'efficacia del presente provvedimento all'approvazione, da parte della Commissione Europea, delle modifiche apportate nella relativa scheda di misura.

15) Eventuali specifiche precisazioni tecniche, a chiarimento di quanto sarà indicato nel bando pubblico regionale, potranno essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura.